

MISIONI KATOLIK "D. DAJANI"
BLINISHT - LEZHE

Shenjë takimi

newsletter 32
S.Natale 2012

L PARADISO È LONTANO 10 ZILIONI DI ANNI LUCE.

Si dice che il cielo è lontano da qui 10 ziloni di anni luce
E proprio i puri di cuore cammineranno sulle sue strade rette un giorno
Si dice che il cielo è a 10 ziloni di anni luce di distanza
Ma se c'è un Dio, abbiamo bisogno di Lui ora
'Dov'è il tuo Dio'
Questo è quello che i miei amici mi chiedono
E io dico: **ci sta mettendo così tanto tempo
perché noi ci siamo spinti molto lontano...**

Ditemi gente
Perché non si dice che l'odio è a 10 ziloni di anni luce da qui
Perché non è possibile che la luce dell'amore di Dio risplenda in
ogni anima
Perché deve il mio colore nero fare di me un uomo minore
Ho pensato che questo mondo è stato fatto per ogni uomo
Egli ci ama tutti, questo è quello che mi dice il mio Dio
**E io dico che ci sta mettendo così tanto tempo
perché ci siamo spinti molto lontano**

Ma nel mio cuore me lo sento, sì,
Senti il Suo Spirito ...
Sentilo, senti il Suo spirito ...

Io non so dire se il cielo è a 10 ziloni di anni luce da qui
Ma se è così lascia che tutti siano puri di cuore
io prego solo di camminare le sue strade di giustizia
Lasciate che l'amore di Dio risplenda dentro di voi
e salvi le nostre anime malvagie
E coloro che non credono non vedranno mai la luce



'Dove è il mio Dio' - vive dentro di me
**E io dico ci sta mettendo così tanto tempo
perché ci siamo spinti molto lontano**
No gente, "dov'è il vostro Dio?"
Lasciate che sia dentro di voi
**E io dico ci sta mettendo così tanto tempo
perché ci siamo spinti molto lontano...**

Ma se apri il tuo cuore lo puoi sentire
Sentite il suo spirito, si '
Senti, senti il suo spirito,...
Senti, si può sentire il suo spirito
Io ho aperto il mio cuore una mattina e
l'ho sentito
Sentite il suo spirito si, si, si, si, si, si, si
Si sente, sì, sentite il Suo Spirito
Si sente, sì, sentite il Suo Spirito

Stevie Wonder



Abbiamo elaborato una pagina facebook sulla nostra missione: [Misioni katolik Blinisht - Gjader](http://www.facebook.com/MisioniKatolikBlinishtGjader)
oppure cliccare sul link <http://www.facebook.com/MisioniKatolikBlinishtGjader?ref=stream>

UN PRESEPIO DIFFICILE DA MANDARE GIU'

Abbiamo vissuto un anno difficile, soprattutto in riferimento ai tragici fatti di morte che hanno segnato – forse indelebilmente – il “settembre nero” del nostro villaggio di Blinisht. La follia di chi si fa padrone della vita degli altri, fino a togliere loro la vita stessa (un giovane di un villaggio vicino ucciso in piazza, una famiglia sterminata tra le piccole case del villaggio), o fino a togliere loro la speranza (“costringendo” – anche se non con atti dichiarati, bisogna dirlo - degli innocenti a fuggire all'estero o a restare chiusi in casa)...E' la stessa folle logica, la stessa presunzione di Caino, la stessa rabbia – che in modi certo diversi – si abbatte sugli altri...come su Gesù Cristo. Per ora è impossibile ragionare con i protagonisti di queste efferatezze: la sofferenza da una parte e dall'altra è ancora troppo grande. E allora lanciamo segnali, cogliamo le occasioni di incontro che ci sono permesse, non chiudiamo nessuna porta e...diciamo che Gesù quest'anno nasce qui, in questa situazione. Abbiamo voluto dirlo con chiarezza nel nostro presepio: *Dio è dalla parte delle vittime*. Il cielo nero, che pesa sulle sagome delle case del nostro villaggio, è ferito: quattro strappi rossi, come colpi mortali. E sotto un deserto solcato da una scia/fiume di sangue che ha ferito la vita di tutta Blinisht. Un portone in primo piano nasconde una delle famiglie “chiuso” per vendetta (o anche solo per paura): sono innocenti, come è innocente il Bambino Gesù che proprio lì nasce. Bisogna alzarsi sulla punta dei piedi per vederlo: occorre che gli occhi entrino in quel cortile per riconoscerLo. Oppure bisogna tirare via il portone dalla sede: appunto! Purtroppo accade quasi sempre così: è la grande tentazione delle vittime di trasformarsi in carnefici! *“Ah, se Tu squarciassi i cieli e scendessi!”* (Isaia): quante volte sono state parole nostre, parole per invocazioni nostre! Uno strappo nel cielo nero ci dice che la luce bianca della **grazia di Dio non ci abbandonerà mai: e il deserto fiorirà**, e nella Zadrima torneranno fiumi di “latte e miele”. Ma intanto stiamo vivendo una realtà che ci allontana da Dio: e Lui sembra ritardare la sua venuta...*perchè ci siamo spinti troppo lontano*. Una canzone di tanti anni fa, di Stevie Wonder, ha fatto da commento alla Parola del Signore, sia in questo Avvento (ritiro giovani), sia in questo Presepio. “Manderò il mio Spirito, cambierò il loro cuore di pietra in cuore di carne” (Geremia): e speriamo che lo Spirito del Signore corra molto più forte di noi!



IL DESERTO FIORIRA'

In ricordo di don Antonio

Caro don Antonio ecco qui intorno a te l'Albania, con la sua gente che fino a qualche giorno fa volevi venire a salutare per l'ultima volta, con i suoi responsabili spirituali e politici. Sei tornato in questa terra che hai sognato, che hai amato e per la quale hai avuto un solo rimpianto (ne siamo certi): il rimpianto di non aver dato per lei la vita, come un martire, come i martiri della fede che hai onorato, come i martiri della libertà e della giustizia che hai difeso, come le tue ragazze martiri della dignità umana. La malattia che ti ha tenuto lontano da qui per quattro anni è stata la tua sofferenza più grande, offerta per questa terra.

Ti diciamo grazie, don Antonio. Grazie perchè hai risvegliato la nostra fede, come incontro mai concluso con Gesù Cristo, attraverso Maria Immacolata. Grazie perchè quando non siamo riusciti a tenere il tuo passo, con pazienza e forza ci hai perdonato e ripresi con te. Grazie per la ricostruzione spirituale e sociale che hai operato in nome di Cristo: grazie per averci ricostruito le chiese. L'opera è ancora lunga, e tu don Antonio l'hai sognata fino alla fine dei tuoi giorni terreni, fino alle ultime parole che ci hai affidato: il deserto fiorirà. Il deserto che c'è nella nostra vita fiorirà. Il deserto che c'è nella nostra chiesa fiorirà. Il deserto di una società corrotta e ingiusta fiorirà. L'Albania fiorirà: per la grazia di Dio, per l'opera della parte migliore di questo popolo, e per il tuo amore che dal cielo non ci farai mancare. Grazie don Antonio.



(saluto di don Enzo alla celebrazione eucaristica del funerale)

(trovate tante testimonianze di amici e giovani nella pagina facebook **FORZA DON ANTONIO**: soprattutto i video sulla sua opera, sui funerali ad Avezzano e la sepoltura a Blinish, per quest'ultimo cliccare su Gjovalin Kukaj)

Carissimi amici e benefattori,

come avrete saputo don Antonio è stato accompagnato dalla Vergine Maria tra le braccia misericordiose del Padre. Umanamente è una perdita immensa, anche se la separazione/divisione è una caratteristica fondamentale del nostro vivere (non penso tanto alle separazioni matrimoniali, ma penso alle separazioni che ci accompagnano da sempre: come quella dalla madre, dai genitori, da alcuni amici, da un posto di lavoro, da un paese, ecc): facendocene una ragione – che può diventare anche una scelta di vita -, la separazione, diventa la risorsa per diventare “grandi”. Ma quando sei “fresco di separazione” non è facile accettare... Come credenti siamo certi che don Antonio stia vivendo il suo Natale vero, la sua nascita alla vita in Dio. Natale sta nell’incontro con il Dio-con-noi: questo è il passaggio definitivo che ci verrà chiesto.

Don Antonio ci ha lasciato una eredità grande. Non solo le opere e i progetti da portare avanti, e sono tanti! Ma soprattutto lo “scopo” per cui... “portare avanti la baracca”. E lo scopo sta nelle sue ultime parole affidate a Elsa e ai suoi più intimi nipoti. Pensando all’Albania, e in particolare alla missione, ha detto: “Il deserto fiorirà”. Lo scopo della nostra azione e della nostra presenza qui: la speranza. Una società senza speranza è un deserto. Una missione senza speranza è un deserto. Una persona senza speranza è un deserto. Con la speranza fiorisce anche la terra arida, i cuori si dilatano nell’amore, il domani è già qui. E’ già stato fatto molto, ma il viaggio è ancora lungo.

E l’ultima sua parola è stata per me (quando sono stato a trovarlo il mercoledì precedente la sua morte). Con un filo di voce mi ha detto: “grazie”. La riconoscenza è una merce rara di questi tempi. Vivere nella riconoscenza, e non nella presunzione di diritti dovuti, vale...una Messa: un abbandono, cioè, nelle mani di Dio e dei fratelli. Questo ha vissuto don Antonio. Sono io, siamo noi, a doverlo ringraziare per sempre.

Carissimi, quest’anno per noi, per la missione di Blinisht che da oggi custodisce le spoglie mortali di don Antonio “nel cuore della terra” che ha amato, il S.Natale significa queste cose: ogni “nascere” è una speranza, di cui essere grati, dentro la consapevolezza del “distacco”...che ci fa “grandi” nella fede e nella vita. Anche Gesù, da parte sua, ha vissuto questi passaggi.

Affido anche a voi, in questo S.Natale, la memoria di don Antonio: incontriamolo nella preghiera, nel ricordo affettuoso e responsabile, nell’ammirazione del suo essere stato dono esigente per questa terra e per noi.

Che il S.Natale ci doni la grazia della speranza, del deserto fiorito.

Grazie a tutti, *don Enzo*



Grazie per aver pregato con noi e per noi, anche nelle ore più impossibili e nei luoghi più incredibili



Grazie per il dono dello Spirito che hai invocato per noi...e non bastava mai



Grazie per il tuo umorismo: ah proprio un bel pastorale!

Grazie per gli incontri fatti ai campi scuola...di notte con gli educatori: la notte porta consigli, prima o dopo aver dormito?





Grazie per il tuo amore per la Chiesa: ...qualche volta il cammino è stato un in salita, ma quando dalla cima si vede meglio, vale la pena

Grazie per averci dato i tuoi pensieri: ...certo che eri "pericoloso" quando ti fermavi a pensare



Grazie per aver aperto la missione ai tanti giovani e meno giovani volontari:...ma con te erano proprio e solo volontari?



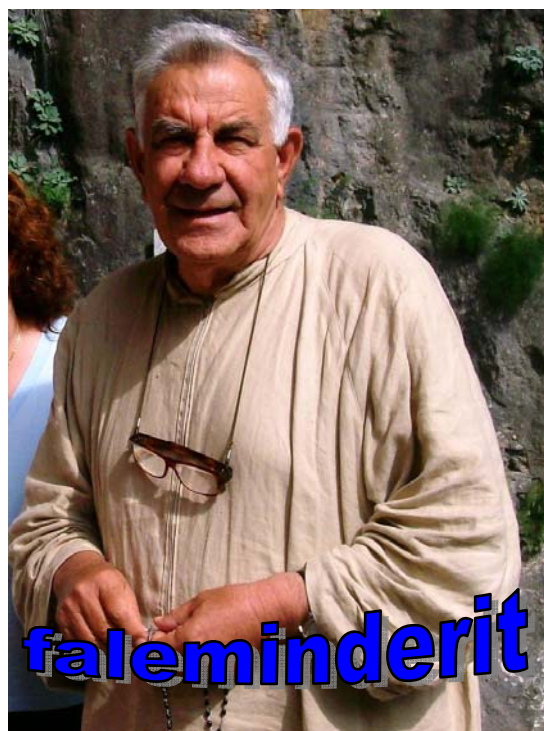
Grazie per aver condiviso con noi anche la fatica della sofferenza: ...e sei diventato più "umano"



Grazie per i tuoi disegni...una montagna di disegni e di scritti: d'altra parte il pc ti serviva solo per vedere le foto...

Sono solo alcuni momenti di don Antonio in mezzo a noi, forse molti dei lettori di questa newsletter non li hanno conosciuti: rimandiamo alla visione dei video per conoscere la sua opera. Ringraziamo coloro che li hanno realizzati con affetto e amicizia.

Certo che, caro don Antonio, ci hai veramente "complicato" la vita, ma ti ringraziamo anche di questo, perchè ci hai dato la possibilità di renderla più feconda.



faleminderit

sono venuti a trovarci:

* Pasquale e Adriana (fratello e cognata di don Antonio), Annamaria (cognata di d.A.), Emanuela, Alberto, Stefano e Renato Cucchiarelli, don Bruno (Tagliacozzo), Adolfo, Enzo Biancone, Claudio e Anila, Laura e suor Carla (delegazione di parenti e amici per il funerale di d. Antonio a Blinisht)

* Alessandro (PPOOMM, Roma) e Paolo (CUM Verona)

* Antonio, Orlando, Francesco e Alberto (da Seregno, per carico materiale)

MIRÈ SE ERDHËT!

“COS’È QUESTO PER MOLTA GENTE ?” (Gv 6,9) ...non è tutto, ma è importante

ringraziamo in particolare:

Violeta e Luca (per il loro matrimonio)	€	400.00	per Missione
Benefattori Seregno (ottobre)	€	750.00	per Missione
Benefattrici Brianza	€	800.00	per Missione
Ss Messe defunti	€	570.00	per Missione
Gr Missionario S. Ambrogio	€	500.00	per Missione
Suore (S. Ambrogio)	€	200.00	per aiuto famiglie
Parr. S. Ambrogio (Seregno)	€	400.00	per Ambasciatori di Pace
Caritas Sante Maria (Avezzano)	€	300.00	per Ambasciatori di Pace
Benefattore Bruzzano (Milano)	€	200.00	per A.P. (La Scuola viene da me)
Benefattore Milano	€	2.000.00	per Missione
d. Gianni C (Roma)	€	500.00	per Missione
Benefattori (Sesto S. Giovanni/Busto A.)	€	110.00	per adozioni
In occasione del carico aiuti alla Missione del 13-14/12/2012			
Benefattori Brianza (Erminia)	€	500.00	per Missione
Benefattori Seregno	€	1.020.00	per Missione
Parr S. Ambrogio (Seregno)	€	400.00	per Missione
Gruppo Missionario S. Ambrogio	€	460.00	per Missione
S. Messa defunti	€	60.00	per Missione
Fam Fausti (Marcheno-Brescia)	€	600.00	per sepolcro don Antonio
Don Antonio (Avezzano)	€	800.00	per rifacimento canali Chiesa Kodhel
Don Bruno (Tagliacozzo) Ss Messe per defunti	€	350.00	per rifacimento canali Chiesa Kodhel

Causa rottura del vecchio, abbiamo dovuto acquistare un nuovo forno per il laboratorio di ceramica, €2.110.00.

Si è resa necessaria una tettoia per il ricovero dei sacchi di olive al laboratorio dell'olio, €8.000.00

Spesa mensile per le attività della Missione, €6.000.00

Il viaggio + targeetto e l'acquisto di materiale necessario alla Missione è costato €2.040.00

Ringraziamo sempre di cuore la ditta Fernando Marta per averci messo a disposizione il camion per il trasporto.

faleminderit